RASSEGNA STAMPA

Ufficio Stampa & PR

Alma Daddario

Nicoletta Chiorri

RADIO

CONTRO LA CRISI

Intervista a cura di Fabio Sebastiani

"Refugees", lo spettacolo teatrale che parla di migranti: il nostro passato e il nostro presente. Intervista al regista-autore e allo staff

https://www.spreaker.com/user/10540314/bentivegna

Radio Vaticana

Intervista a Ugo Bentivegna, Marianella Bargilli e Valeria Contadino

29 settembre 2018 – ore 13,20

Video Intervista

Cultural Social Art

https://www.youtube.com/watch?v=iSHqZSI7Wo0

TV

RAI 3

TG3 – Rubrica Chi è di scena

Puntata del 7 – 10 – 2018

Minuto 14.04

http://www.tg3.rai.it/dl/RaiTV/programmi/media/ContentItem-4538a229-6334-4da7-b847-7f6c7e6445a8-tg3.html#p

oggiroma

https://www.oggiroma.it/eventi/2018/09/19/refugees-voi-come-noi/41197/

Refugees... voi come noi

All'interno della rassegna Il teatro incontra il mondo

All'interno della rassegna triennale 2017-2019 IL TEATRO INCONTRA IL MONDO, Fattore K propone per il 2018 lo spettacolo teatrale "Refugees... voi come noi". Tre serate in cui i Giardini di Castel Sant'Angelo si fanno palcoscenico per un tema di grande attualità: le migrazioni di uomini e donne, oggi come ieri, alla ricerca di una vita migliore.

Ugo Bentivegna, ideatore e regista dello spettacolo, dopo il successo della messa in scena nel 2015 al Teatro Quirino, torna ad accendere un faro sulle storie, spesso drammatiche, di coloro che lasciano le proprie terre di origine, riproponendo un allestimento dello spettacolo totalmente nuovo. Protagoniste le storie di immigrazione verso l'Europa, meta di salvezza da guerre e violenza, che ogni giorno vediamo raccontate dai nostri telegiornali, ma anche le storie di migrazione di tanti italiani che un secolo fa hanno lasciato il loro Paese con la speranza di un futuro diverso.

"Ho sentito l'esigenza – afferma Ugo Bentivegna - di tornare ad affrontare il tema della migrazione per la sua grande attualità. E' su tutti i giornali la questione umanitaria dell'accoglienza e degli spostamenti che, se oggi riguarda soprattutto gli africani, un secolo fa riguardava i nostri connazionali, spesso i nostri stessi nonni. Ho voluto creare un nuovo spettacolo proprio per ricordare quanto è importante la memoria storica per comprendere il presente".

In scena, accanto al giovane gambiano Lamin Touray, che racconta in maniera toccante la sua storia, le attrici Marianella Bargilli e Valeria Contadino che interpretano con grande sensibilità ed empatia l'odissea di due donne italiane che nei primi decenni del '900 migrarono verso le Americhe.

Attraverso prosa, danza, canto, musica, immagini e suoni, "Refugees... voi come noi", scritto da Ugo Bentivegna e Lorenza Fruci, vede in scena anche il ballerino Danilo Faiulo, la cantante Enrica Arcuri e Marco Ciardo al pianoforte, che conferiscono ulteriore suggestione al racconto. Scene e costumi sono di Erminia Palmieri, la produzione è Fattore K.

L'iniziativa è parte del programma dell'Estate Romana promossa da Roma Capitale Assessorato alla Crescita culturale e realizzata in collaborazione con SIAE.

- Dal 28/09/2018 al 30/09/2018
- Castel Sant'Angelo

Quando, Dove, Informazioni

- Dal 28/09/2018 al 30/09/2018
- Castel Sant'Angelo
  Lungotevere Castello, 50 - Roma (RM)
  Vaticano
- SERALE
- GIARDINI DI CASTEL SANT'ANGELO

  Incontri-dibattito ore 18,30
  Spettacolo ore 21,00

Punto Continenti
info@puntocontinenti.it

http://puntocontinenti.it/

SPETTACOLI & CULTURA

REFUGEES... VOI COME NOI DI UGO BENTIVEGNA

All'interno della rassegna triennale 2017-2019 IL TEATRO INCONTRA IL MONDO, Fattore K propone per il 2018 lo spettacolo teatrale "Refugees... voi come noiกฑ. Tre serate in cui i Giardini di Castel Sant'Angelo di Roma (28-30 settembre) si fanno palcoscenico per un tema di grande attualitจค: le migrazioni di uomini e donne, oggi come ieri, alla ricerca di una vita migliore. Ugo Bentivegna, ideatore e regista dello spettacolo, dopo il successo della messa in scena nel 2015 al Teatro Quirino, torna ad accendere un faro sulle storie, spesso drammatiche, di coloro che lasciano le proprie terre di origine, riproponendo un allestimento dello spettacolo totalmente nuovo. Per informazioni e prenotazioni: Tel. 06 45509104. Ufficio Stampa Fattore K. Alma Daddario & Nicoletta Chiorri 347 2101290 - 338 4030991 segreteria@eventsandevents.it

EVENTI CULTURALI
INFORMAZIONE ARTE CULTURA FOOD&WINE EUROPA

http://www.eventiculturalimagazine.com/comunicati-stampa/refugees-voi-come-noi/

REFUGEES… VOI COME NOI

All'interno della rassegna triennale 2017-2019 IL TEATRO INCONTRA IL MONDO, Fattore K propone per il 2018 lo spettacolo teatrale "Refugees… voi come noi". Tre serate in cui i Giardini di Castel Sant'Angelo si fanno palcoscenico per un tema di grande attualità: le migrazioni di uomini e donne, oggi come ieri, alla ricerca di una vita migliore.

Ugo Bentivegna, ideatore e regista dello spettacolo, dopo il successo della messa in scena nel 2015 al Teatro Quirino, torna ad accendere un faro sulle storie, spesso drammatiche, di coloro che lasciano le proprie terre di origine, riproponendo un allestimento dello spettacolo totalmente nuovo. Protagoniste le storie di immigrazione verso l'Europa, meta di salvezza da guerre e violenza, che ogni giorno vediamo raccontate dai nostri telegiornali, ma anche le storie di migrazione di tanti italiani che un secolo fa hanno lasciato il loro Paese con la speranza di un futuro diverso.

"Ho sentito l'esigenza – afferma Ugo Bentivegna – di tornare ad affrontare il tema della migrazione per la sua grande attualità. E' su tutti i giornali la questione umanitaria dell'accoglienza e degli spostamenti che, se oggi riguarda soprattutto gli africani, un secolo fa riguardava i nostri connazionali, spesso i nostri stessi nonni. Ho voluto creare un nuovo

spettacolo proprio per ricordare quanto è importante la memoria storica per comprendere il presente".

In scena, accanto al giovane gambiano Lamin Touray, che racconta in maniera toccante la sua storia, le attrici Marianella Bargilli e Valeria Contadino che interpretano con grande sensibilità ed empatia l'odissea di due donne italiane che nei primi decenni del '900 migrarono verso le Americhe.

Attraverso prosa, danza, canto, musica, immagini e suoni, "Refugees… voi come noi", scritto da Ugo Bentivegna e Lorenza Fruci, vede in scena anche il ballerino Danilo Faiulo, la cantante Enrica Arcuri e Marco Ciardo al pianoforte, che conferiscono ulteriore suggestione al racconto. Scene e costumi sono di Erminia Palmieri, la produzione è Fattore K.

L'iniziativa è parte del programma dell'Estate Romana promossa da Roma Capitale Assessorato alla Crescita culturale e realizzata in collaborazione con SIAE.

REFUGEES… VOI COME NOI

28 – 29 – 30 Settembre 2018

GIARDINI DI CASTEL SANT'ANGELO

Incontri-dibattito ore 18,30

Spettacolo ore 21,00

https://thedailycases.com/refugees-voi-come-noi/

Refugees… voi come noi

By Dailycases19 settembre 2018

All'interno della rassegna triennale 2017-2019 IL TEATRO INCONTRA IL MONDO, Fattore K propone per il 2018 lo spettacolo teatrale "Refugees… voi come noi". Tre serate in cui i Giardini di Castel Sant'Angelo si fanno palcoscenico per un tema di grande attualità: le migrazioni di uomini e donne, oggi come ieri, alla ricerca di una vita migliore.

Ugo Bentivegna, ideatore e regista dello spettacolo, dopo il successo della messa in scena nel 2015 al Teatro Quirino, torna ad accendere un faro sulle storie, spesso drammatiche, di coloro che lasciano le proprie terre di origine, riproponendo un allestimento dello spettacolo totalmente nuovo, il 28 – 29 – 30 Settembre 2018 presso i GIARDINI DI CASTEL SANT'ANGELO

Protagoniste le storie di immigrazione verso l'Europa, meta di salvezza da guerre e violenza, che ogni giorno vediamo raccontate dai nostri telegiornali, ma anche le storie di migrazione di tanti italiani che un secolo fa hanno lasciato il loro Paese con la speranza di un futuro diverso.
"Ho sentito l'esigenza – afferma Ugo Bentivegna – di tornare ad affrontare il tema della migrazione per la sua grande attualità. E' su tutti i giornali la questione umanitaria dell'accoglienza e degli spostamenti che, se oggi riguarda soprattutto gli africani, un secolo fa riguardava i nostri connazionali, spesso i nostri stessi nonni. Ho voluto creare un nuovo spettacolo proprio per ricordare quanto è importante la memoria storica per comprendere il presente".
In scena, accanto al giovane gambiano Lamin Touray, che racconta in maniera toccante la sua storia, le attrici Marianella Bargilli eValeria Contadino che interpretano con grande sensibilità ed empatia l'odissea di due donne italiane che nei primi decenni del '900 migrarono verso le Americhe.

Attraverso prosa, danza, canto, musica, immagini e suoni, “Refugees… voi come noi”, scritto da Ugo Bentivegna e Lorenza Fruci, vede in scena anche il ballerino Danilo Faiulo, la cantante Enrica Arcuri e Marco Ciardo al pianoforte, che conferiscono ulteriore suggestione al racconto. Scene e costumi sono di Erminia Palmieri, la produzione è Fattore K.

L’iniziativa è parte del programma dell’Estate Romana promossa da Roma Capitale Assessorato alla Crescita culturale e realizzata in collaborazione con SIAE.

IL POPOLANO

http://www.ilpopolano.com/refugees-voi-come-noi/

REFUGEES…VOI COME NOI

Data:19 settembre 2018
in: Spettacolo

REFUGEES…VOI COME NOI – 28 – 29 – 30 Settembre 2018

GIARDINI DI CASTEL SANT'ANGELO Incontri-dibattito ore 18,30 Spettacolo ore 21,00

All'interno della rassegna triennale 2017-2019 IL TEATRO INCONTRA IL MONDO, Fattore K propone per il 2018 lo spettacolo teatrale "Refugees…voi come noi". Tre serate in cui i Giardini di Castel Sant'Angelo si fanno palcoscenico per un tema di grande attualità: le migrazioni di uomini e donne, oggi come ieri, alla ricerca di una vita migliore.

Ugo Bentivegna, ideatore e regista dello spettacolo, dopo il successo della messa in scena nel 2015 al Teatro Quirino, torna ad accendere un faro sulle storie, spesso drammatiche, di coloro che lasciano le proprie terre di origine, riproponendo un allestimento dello spettacolo totalmente nuovo. Protagoniste le storie di immigrazione verso l'Europa, meta di salvezza da guerre e violenza, che ogni giorno vediamo raccontate dai nostri telegiornali, ma anche le storie di migrazione di tanti italiani che un secolo fa hanno lasciato il loro Paese con la speranza di un futuro diverso.

"Ho sentito l'esigenza – afferma Ugo Bentivegna – di tornare ad affrontare il tema della migrazione per la sua grande attualità. E' su tutti i giornali la questione umanitaria dell'accoglienza e degli spostamenti che, se oggi riguarda soprattutto gli africani, un secolo fa riguardava i nostri connazionali, spesso i nostri stessi nonni. Ho voluto creare un nuovo spettacolo proprio per ricordare quanto è importante la memoria storica per comprendere il presente".

In scena, accanto al giovane gambiano LaminTouray, che racconta in maniera toccante la sua storia, le attrici Marianella Bargilli e Valeria Contadino che interpretano con grande sensibilità ed empatia l'odissea di due donne italiane che nei primi decenni del '900 migrarono verso le Americhe.

Attraverso prosa, danza, canto, musica, immagini e suoni, "Refugees… voi come noi", scritto da Ugo Bentivegna e Lorenza Fruci, vede in scena anche il ballerino Danilo Faiulo, la cantante Enrica Arcuri e Marco Ciardo al pianoforte, che conferiscono ulteriore suggestione al racconto. Scene e costumi sono di Erminia Palmieri, la produzione è Fattore K.

L'iniziativa è parte del programma dell'Estate Romana promossa da Roma Capitale Assessorato alla Crescita culturale e realizzata in collaborazione con SIAE.

Per informazioni e prenotazioni:
Tel. 06 45509104
Email ticket.fattorek@gmail.com
Sito web
www.fattorek.net

Ufficio Stampa Fattore K.
Alma Daddario& Nicoletta Chiorri
347 2101290 – 338 4030991
segreteria@eventsandevents.it

Ufficio Stampa Estate Romana 2018 – Zètema Progetto Cultura
Giusi Alessio
06 82077327 – 06 82077230
stampa.estateromana@zetema.it

CLAUDIA GROHOVAZ

Dal palcoscenico a dietro le quinte

http://www.claudiagrohovaz.com/2018/09/refugees-voi-come-noi-scritto-e-diretto.html

REFUGEES... VOI COME NOI - SCRITTO E DIRETTO DA UGO BENTIVEGNA

REFUGEES... VOI COME NOI

28 - 29 - 30 Settembre 2018

GIARDINI DI CASTEL SANT'ANGELO

Incontri-dibattito ore 18,30
Spettacolo ore 21,00

All'interno della rassegna triennale 2017-2019 IL TEATRO INCONTRA IL MONDO, Fattore K propone per il 2018 lo spettacolo teatrale "**Refugees... voi come noi**". Tre serate in cui i **Giardini di Castel Sant'Angelo** si fanno palcoscenico per un tema di grande attualità: le migrazioni di uomini e donne, oggi come ieri, alla ricerca di una vita migliore.

Ugo Bentivegna, ideatore e regista dello spettacolo, dopo il successo della messa in scena nel 2015 al Teatro Quirino, torna ad accendere un faro sulle storie, spesso drammatiche, di coloro che lasciano le proprie terre di origine, riproponendo un allestimento dello spettacolo totalmente nuovo. Protagoniste le storie di immigrazione verso l'Europa, meta di salvezza da guerre e violenza, che ogni giorno vediamo raccontate dai nostri telegiornali, ma anche le storie di migrazione di tanti italiani che un secolo fa hanno lasciato il loro Paese con la speranza di un futuro diverso.

"Ho sentito l'esigenza - afferma **Ugo Bentivegna** - *di tornare ad affrontare il tema della migrazione per la sua grande attualità. E' su tutti i giornali la questione umanitaria dell'accoglienza e degli spostamenti che, se oggi riguarda soprattutto gli africani, un secolo fa riguardava i nostri connazionali, spesso i nostri stessi nonni. Ho voluto creare un nuovo spettacolo proprio per ricordare quanto è importante la memoria storica per comprendere il presente".*

In scena, accanto al giovane gambiano **Lamin Touray**, che racconta in maniera toccante la sua storia, le attrici **Marianella Bargilli** e **Valeria Contadino** che interpretano con grande sensibilità ed empatia l'odissea di due donne italiane che nei primi decenni del '900 migrarono verso le Americhe.

Attraverso prosa, danza, canto, musica, immagini e suoni, "Refugees... voi come noi", scritto da **Ugo Bentivegna** e**Lorenza Fruci**, vede in scena anche il ballerino **Danilo Faiulo**, la cantante **Enrica Arcuri** e **Marco Ciardo** al pianoforte, che conferiscono ulteriore suggestione al racconto. Scene e costumi sono di **Erminia Palmieri**, la produzione è **Fattore K**.

L'iniziativa è parte del programma dell'**Estate Romana** promossa da **Roma Capitale Assessorato alla Crescita culturale** e realizzata in collaborazione con **SIAE**.

Ingresso:
Eventi collaterali (incontri/dibattito) ingresso gratuito
Spettacolo biglietto 5 euro

Per informazioni e prenotazioni:
Tel. 06 45509104
Email ticket.fattorek@gmail.com
Sito web
www.fattorek.net

B in ROME

http://binrome.com/eventi/nellambito-della-rassegna-il-teatro-incontra-il-mondo-e-in-scena-refugees-voi-come-noi-scritto-e-diretto-da-ugo-bentivegna-28-29-30-settembre-giardini-di-castel-santangelo/

Nell'ambito della rassegna "Il teatro incontra il mondo" è in scena REFUGEES… VOI COME NOI, scritto e diretto da Ugo Bentivegna – 28, 29, 30 Settembre (Giardini di Castel Sant'Angelo)

*Di **B in Rome** - Set 20, 2018*

REFUGEES… VOI COME NOI
28 – 29 – 30 Settembre 2018

GIARDINI DI CASTEL SANT'ANGELO

Incontri-dibattito ore 18,30
Spettacolo ore 21,00

All'interno della rassegna triennale 2017-2019 IL TEATRO INCONTRA IL MONDO, Fattore K propone per il 2018 lo spettacolo teatrale "**Refugees… voi come noi**". Tre serate in cui i **Giardini di Castel Sant'Angelo** si fanno palcoscenico per un tema di grande attualità: le migrazioni di uomini e donne, oggi come ieri, alla ricerca di una vita migliore.

Ugo Bentivegna, ideatore e regista dello spettacolo, dopo il successo della messa in scena nel 2015 al Teatro Quirino, torna ad accendere un faro sulle storie, spesso drammatiche, di coloro che lasciano le proprie terre di origine, riproponendo un allestimento dello spettacolo totalmente nuovo. Protagoniste le storie di immigrazione verso l'Europa, meta di salvezza da guerre e violenza, che ogni giorno vediamo raccontate dai nostri telegiornali, ma anche le storie di migrazione di tanti italiani che un secolo fa hanno lasciato il loro Paese con la speranza di un futuro diverso.

"Ho sentito l'esigenza – afferma **Ugo Bentivegna** – *di tornare ad affrontare il tema della migrazione per la sua grande attualità. E' su tutti i giornali la questione umanitaria dell'accoglienza e degli spostamenti che, se oggi riguarda soprattutto gli africani, un secolo fa riguardava i nostri connazionali, spesso i nostri stessi nonni. Ho voluto creare un nuovo spettacolo proprio per ricordare quanto è importante la memoria storica per comprendere il presente".*

In scena, accanto al giovane gambiano **Lamin Touray**, che racconta in maniera toccante la sua storia, le attrici **Marianella Bargilli** e **Valeria Contadino** che interpretano con grande sensibilità ed empatia l'odissea di due donne italiane che nei primi decenni del '900 migrarono verso le Americhe.

Attraverso prosa, danza, canto, musica, immagini e suoni, "Refugees… voi come noi", scritto da **Ugo Bentivegna** e**Lorenza Fruci**, vede in scena anche il ballerino **Danilo Faiulo**, la cantante **Enrica Arcuri** e **Marco Ciardo** al pianoforte, che conferiscono ulteriore suggestione al racconto. Scene e costumi sono di **Erminia Palmieri**, la produzione è **Fattore K**.

L'iniziativa è parte del programma dell'**Estate Romana** promossa da **Roma Capitale Assessorato alla Crescita culturale** e realizzata in collaborazione con **SIAE**.

PiuCulture
Il giornale dell'intercultura a Roma

http://www.piuculture.it/2018/09/il-28-29-e-30-refugees-voi-come-noi/

Il 28, 29 e 30 va in scena lo spettacolo: Refugees… voi come noi

Refugees… voi come noi, in scena il 28, 29 e 30 settembre ai Giardini di Castel Sant'Angelo

Refugees… voi come noi, **porta in scena** un tema di grande attualità: **le migrazioni di uomini e donne che, oggi come ieri, sono alla ricerca di una vita migliore**. Lo spettacolo teatrale **si terrà Il 28, 29 e 30 settembre 2018,** ai Giardini di Castel Sant'Angelo.

Particolarmente atteso "Refugees… voi come noi" **si inserisce nell'ambito della rassegna triennale 2017-2019: "Il teatro incontra il mondo, fattore K propone per il 2018".**

Dopo il successo in scena nel 2015 al Teatro Quirino, **il regista Ugo Bentivegna, torna a mettere in luce sulle storie**, spesso drammatiche, **di coloro che lasciano le proprie terre di origine;** lo fa riproponendo un allestimento dello spettacolo totalmente nuovo.

Le storie dei personaggi narrano la migrazione verso l'Europa approdo dopo guerre e violenza, ma sono anche gli avvenimenti di migrazione di tanti italiani che un secolo fa hanno lasciato il loro Paese con la speranza di un futuro diverso.

"**Ho sentito l'esigenza,** afferma Ugo Bentivegna, di tornare ad **affrontare il tema della migrazione per la sua grande attualità**. E' su tutti i giornali **la questione umanitaria dell'accoglienza e degli spostamenti** che, se oggi riguarda soprattutto gli africani, un secolo fa riguardava i nostri connazionali, spesso i nostri nonni. Ho voluto creare un nuovo spettacolo proprio per **ricordare quanto è importante la memoria storica per comprendere il presente**".
Sulla scena, accanto al giovane gambiano **Lamin Touray,** che racconta la sua storia, le attrici **Marianella Bargilli e Valeria Contadino** che interpretano con grande empatia l'odissea di due donne italiane che nei primi decenni del '900 migrarono verso le Americhe.
Attraverso prosa, danza, canto, musica, immagini e suoni, "**Refugees... voi come noi",**scritto da **Ugo Bentivegna e Lorenza Fruci**, vede in scena anche il ballerino **Danilo Faiulo, la cantante Enrica Arcuri e Marco Ciardo** al pianoforte, per conferire ulteriore suggestione al racconto.
Scene e costumi sono di **Erminia Palmieri**, **la produzione è Fattore K**.
L'iniziativa è parte del programma dell'Estate Romana promossa da Roma Capitale Assessorato alla Crescita culturale e realizzata in collaborazione con i Giardini interni di Castel Sant'Angelo.

Ulteriori informazioni:

- **Quando:** da Venerdì, 28 Settembre, 2018 a Domenica, 30 Settembre, 2018.
- **Dove:** Viale G. Ceccarelli Ceccarius, Roma.
- **Orari:** Ore 18:30 incontro-dibattito con il pubblico; ore 21:00 messa in scena serale incontro-dibattito con il pubblico.
- **Per informazioni e biglietti**: telefono 0645509104, e-mail ticket.fattorek@gmail.com, sito web: fattorek

https://www.tg24.info/evento/roma-estate-romana-2018-finale-di-stagione-con-gli-ultimi-appuntamenti-fino-al-30-settembre/

ROMA – ESTATE ROMANA 2018: FINALE DI STAGIONE CON GLI ULTIMI APPUNTAMENTI FINO AL 30 SETTEMBRE

Ancora tanti eventi in programma e alcune importanti novità in questi ultimi dieci giorni dell'Estate Romana 2018 che si concluderà il prossimo 30 settembre. La manifestazione culturale è promossa da Roma Capitale – Assessorato alla Crescita Culturale e realizzata in collaborazione con SIAE (Società Italiana degli Autori e degli Editori) e il supporto nelle attività di comunicazione di Zètema Progetto Cultura. Aggiornamenti, su tutte le manifestazioni in programma, sull'account social Cultura Roma su Facebook, Twitter e Instagram, e sul sitowww.estateromana.comune.roma.it o al numero 060608 (attivo tutti i giorni ore 9-19).

Dopo quattro mesi di iniziative, eventi, spettacoli e manifestazioni che hanno attraversato tutta la città, dal centro alle periferie, e che hanno divertito e accompagnato l'estate dei romani e non solo, rimangono a disposizione ancora dieci giorni di programmazione con numerose opportunità e l'avvio di interessanti iniziative. Come le rappresentazioni dal vivo, ad esempio, protagoniste di questo finale con nuovi eventi di teatro e arti performative, per adulti e per bambini (Agorà. Teatro e musica alle radici; Bimb'in Burattin; I Nasoni raccontano; Refugees…voi come noi). Le periferie, insieme ai luoghi più conosciuti della città, saranno ancora al centro di iniziative di riscoperta e esplorazione grazie alle manifestazioni Paesaggi umani e Corviale Urban Lab. Infine, altro importante appuntamento è rappresentato da Colors of Peace, la mostra internazionale di disegni e dipinti dedicati alla pace, allestita all'esterno del Colosseo in occasione della Giornata Internazionale della Pace indetta dalle Nazioni Unite.

Dal 22 al 30 settembre al Teatro San Carlino in Villa Borghese si svolgerà Bimb'in Burattin, festival dedicato alle famiglie e ai bambini che metterà il teatro stabile dei burattini di Roma in contatto con altre e varie realtà artistiche. Nella sede del

teatro, quattro compagnie offriranno al pubblico quattro spettacoli diversi di teatro di figura: La serenata Rap di Pulcinella, spettacolo di burattini a cura del Teatro San Carlino (sabato 22 settembre alle 17.30); lo spettacolo con marionette da tavolo Un carretto di fiabe: Cappuccetto Rosso, della Compagnia Tieffeu (domenica 23 settembre alle 17.30); Torsolo, spettacolo di burattini della Compagnia Laborincolo (Sabato 29 settembre alle 17.30); lo spettacolo A piede libero della Compagnia Laura Kibel, in cui i protagonisti delle brevi storie senza parole saranno le parti del corpo, piedi, mani, ginocchia vestite e trasformate dall'artista in personaggi pieni di umanità e ironia (domenica 30 settembre alle 17.30). Nei giorni della rassegna si potrà partecipare ai laboratori di pittura, di espressione corporea, di costruzione burattini e di narrazione.

Giunta al settimo anno di vita, prosegue la rassegna teatrale Agorà – Teatro e Musica alle radici a cura dell'Associazione Culturale Il NaufragarMèDolce. Fino al 30 settembre la manifestazione porterà nell'Anfiteatro Colosseo di Pietralata in via Luigi Bombicci laboratori di canto e teatro, laboratori di danze popolari con percorsi e giornate dedicate per stimolare la partecipazione e il coinvolgimento attivo degli spettatori. Ci saranno, inoltre, spettacoli musicali, di teatro canzone e di clown oltre ad eventi e proposte artistiche all'insegna dell'esplorazione urbana.

All'interno della rassegna triennale Il Teatro Incontra il Mondo, Fattore K propone per il 2018 lo spettacolo teatrale Refugees… voi come noi. Il 27, 28 e 29 settembre i Giardini di Castel Sant'Angelo saranno il palcoscenico per un tema di grande attualità: le migrazioni di uomini e donne. Lo spettacolo ideato e diretto da Ugo Bentivegna in collaborazione con Lorenza Fruci, interpretato da Lamin Touray, Marianella Bargilli, Valeria Contadino e con il ballerino Danilo Faiulo, la cantante Enrica Arcuri e il pianista Marco Ciardo accenderà un faro sulle drammatiche storie di esseri umani di ieri e di oggi che lasciano le proprie terre di origine in cerca di una vita migliore. La messa in scena serale (ore 21:00) sarà preceduta da dibattiti con il pubblico (ore 18:30) che vedrà la violenza come tematica indagata nei suoi vari aspetti.

GSA Master News

https://www.gsamasternews.it/?p=9430

Refugees...voi come noi

SPETTACOLO
21 SETTEMBRE 2018 *Luisa Poluzzi*

28 – 29 – 30 Settembre 2018
GIARDINI DI CASTEL SANT'ANGELO
Incontri-dibattito ore 18,30
Spettacolo ore 21,00

All'interno della rassegna triennale 2017-2019 IL TEATRO INCONTRA IL MONDO, Fattore K propone per il 2018 lo spettacolo teatrale "Refugees… voi come noi". Tre serate in cui i Giardini di Castel Sant'Angelo si fanno palcoscenico per un tema di grande attualità: le migrazioni di uomini e donne, oggi come ieri, alla ricerca di una vita migliore.

Ugo Bentivegna, ideatore e regista dello spettacolo, dopo il successo della messa in scena nel 2015 al Teatro Quirino, torna ad accendere un faro sulle storie, spesso drammatiche, di coloro che lasciano le proprie terre di origine, riproponendo un allestimento dello spettacolo totalmente nuovo. Protagoniste le storie di immigrazione verso l'Europa, meta di salvezza da guerre e violenza, che ogni giorno vediamo raccontate dai nostri telegiornali, ma anche le storie di migrazione di tanti italiani che un secolo fa hanno lasciato il loro Paese con la speranza di un futuro diverso.

"Ho sentito l'esigenza – afferma Ugo Bentivegna – di tornare ad affrontare il tema della migrazione per la sua grande attualità. E' su tutti i giornali la questione umanitaria dell'accoglienza e degli spostamenti che, se oggi riguarda soprattutto gli africani, un secolo fa riguardava i nostri connazionali, spesso i nostri stessi nonni. Ho voluto creare un nuovo spettacolo proprio per ricordare quanto è importante la memoria storica per comprendere il presente".

In scena, accanto al giovane gambiano Lamin Touray, che racconta in maniera toccante la sua storia, le attrici Marianella Bargilli e Valeria Contadino che interpretano con grande sensibilità ed empatia l'odissea di due donne italiane che nei primi decenni del '900 migrarono verso le Americhe.

Attraverso prosa, danza, canto, musica, immagini e suoni, "Refugees… voi come noi", scritto da Ugo Bentivegna e Lorenza Fruci, vede in scena anche il ballerino Danilo Faiulo, la cantante Enrica Arcuri e Marco Ciardo al pianoforte, che conferiscono ulteriore suggestione al racconto. Scene e costumi sono di Erminia Palmieri, la produzione è Fattore K.

L'iniziativa è parte del programma dell'Estate Romana promossa da Roma Capitale Assessorato alla Crescita culturale e realizzata in collaborazione con SIAE.

Ingresso:
Eventi collaterali (incontri/dibattito) ingresso gratuito
Spettacolo biglietto 5 euro

Per informazioni e prenotazioni:
Tel. 06 45509104
ticket.fattorek@gmail.com
www.fattorek.net

L'Eco del Litorale

https://www.lecodellitorale.it/2018/09/20/estate-romana-2018-finale-stagione-gli-appuntamenti-al-30-settembre/

Estate Romana 2018: finale di stagione con gli appuntamenti fino al 30 settembre

Diredazione

Pubblicato il 20 settembre 2018

Ancora tanti eventi in programma e alcune importanti novità in questi ultimi dieci giorni dell'**Estate Romana 2018 che si concluderà il prossimo 30 settembre.** La manifestazione culturale è promossa da **Roma Capitale – Assessorato alla Crescita Culturale** e realizzata in collaborazione con **SIAE** (Società Italiana degli Autori e degli Editori) e il supporto nelle attività di comunicazione di **Zètema Progetto Cultura**. Aggiornamenti, su tutte le manifestazioni in programma, sull'account social **Cultura Roma** su **Facebook, Twitter** e **Instagram**, e sul **sitowww.estateromana.comune.roma.it** o al numero **060608** (attivo tutti i giorni ore 9-19).

Dopo quattro mesi di iniziative, eventi, spettacoli e manifestazioni che hanno attraversato tutta la città, dal centro alle periferie, e che hanno divertito e accompagnato l'estate dei romani e non solo, rimangono a disposizione ancora dieci giorni di programmazione con numerose opportunità e l'avvio di interessanti iniziative. Come le rappresentazioni dal vivo, ad esempio, protagoniste di questo finale con nuovi eventi di teatro e arti performative, per adulti e per bambini (**Agorà. Teatro e musica alle radici; Bimb'in Burattin; I Nasoni raccontano; Refugees…voi come noi**). Le periferie, insieme ai luoghi più conosciuti della città, saranno ancora al centro di iniziative di riscoperta e esplorazione grazie alle manifestazioni **Paesaggi umani e Corviale Urban Lab**. Infine, altro importante appuntamento è rappresentato da **Colors of Peace**, la mostra internazionale di disegni e dipinti dedicati alla pace, allestita all'esterno del Colosseo in occasione della Giornata Internazionale della Pace indetta dalle Nazioni Unite.

Dal 22 al 30 settembre al Teatro San Carlino in Villa Borghese si svolgerà **Bimb'in Burattin**, festival dedicato alle famiglie e ai bambini che metterà il teatro stabile dei burattini di Roma in contatto con altre e varie realtà artistiche. Nella sede del teatro, quattro compagnie offriranno al pubblico quattro spettacoli diversi di teatro di figura: *La serenata Rap di Pulcinella,* spettacolo di burattini a cura del Teatro San Carlino (sabato 22 settembre alle 17.30); lo spettacolo con marionette da tavolo *Un carretto di fiabe: Cappuccetto Rosso*, della Compagnia Tieffeu (domenica 23 settembre alle 17.30); *Torsolo*, spettacolo di burattini della Compagnia Laborincolo (Sabato 29 settembre alle 17.30); lo spettacolo *A piede libero* della Compagnia Laura Kibel, in cui i protagonisti delle brevi storie senza parole saranno le parti del corpo, piedi, mani, ginocchia vestite e trasformate dall'artista in personaggi pieni di umanità e ironia (domenica 30 settembre alle 17.30). Nei giorni della rassegna si potrà partecipare ai laboratori di pittura, di espressione corporea, di costruzione burattini e di narrazione.
Giunta al settimo anno di vita, prosegue la rassegna teatrale **Agorà – Teatro e Musica alle radici** a cura dell'Associazione Culturale Il NaufragarMèDolce. Fino al 30 settembre la manifestazione porterà nell'Anfiteatro Colosseo di Pietralata in via Luigi Bombicci laboratori di canto e teatro, laboratori di danze popolari con percorsi e giornate dedicate per stimolare la partecipazione e il coinvolgimento attivo degli spettatori. Ci saranno, inoltre, spettacoli musicali, di teatro canzone e di clown oltre ad eventi e proposte artistiche all'insegna dell'esplorazione urbana.

All'interno della rassegna triennale Il Teatro Incontra il Mondo, Fattore K propone per il 2018 lo spettacolo teatrale **Refugees… voi come noi**. Il 27, 28 e 29 settembre i Giardini di Castel Sant'Angelo saranno il palcoscenico per un tema di grande attualità: le migrazioni di uomini e donne. Lo spettacolo ideato e diretto da Ugo Bentivegna in collaborazione con Lorenza Fruci, interpretato da Lamin Touray, Marianella Bargilli, Valeria Contadino e con il ballerino Danilo Faiulo, la cantante Enrica Arcuri e il pianista Marco Ciardo accenderà un faro sulle drammatiche storie di esseri umani di ieri e di oggi che lasciano le proprie terre di origine in cerca di una vita migliore. La messa in scena serale (ore 21:00) sarà preceduta da dibattiti con il pubblico (ore 18:30) che vedrà la violenza come tematica indagata nei suoi vari aspetti.

http://www.romanotizie.it/comune/article/refugees-voi-come-noi-scritto-e-diretto-da-ugo-bentivegna-giardini-di-castel-sant-angelo

REFUGEES... VOI COME NOI, SCRITTO E DIRETTO DA UGO BENTIVEGNA - GIARDINI DI CASTEL SANT'ANGELO

28 – 29 – 30 SETTEMBRE 2018 - INCONTRI-DIBATTITO ORE 18,30 SPETTACOLO ORE 21,00

Comunicato stampa - editor: **M.C.G.**

MUNICIPI E QUARTIERI

- **Municipio I**
- **Sant'Angelo**

ARGOMENTI

- **Eventi**
- **Cultura**
- **Spettacolo, moda, eventi**

All'interno della rassegna triennale 2017-2019 IL TEATRO INCONTRA IL MONDO, Fattore K propone per il 2018 lo spettacolo teatrale "**Refugees... voi come noi**". Tre serate in cui i **Giardini di Castel Sant'Angelo** si fanno palcoscenico per un tema di grande attualità: le migrazioni di uomini e donne, oggi come ieri, alla ricerca di una vita migliore.

Ugo Bentivegna, ideatore e regista dello spettacolo, dopo il successo della messa in scena nel 2015 al Teatro Quirino, torna ad accendere un faro sulle storie, spesso drammatiche, di coloro che lasciano le proprie terre di origine, riproponendo un allestimento dello spettacolo totalmente nuovo. Protagoniste le storie di immigrazione verso l'Europa, meta di salvezza da guerre e violenza, che ogni giorno vediamo raccontate dai nostri telegiornali, ma anche le storie di migrazione di tanti italiani che un secolo fa hanno lasciato il loro Paese con la speranza di un futuro diverso.

"Ho sentito l'esigenza – afferma Ugo Bentivegna - di tornare ad affrontare il tema della migrazione per la sua grande attualità. E' su tutti i giornali la questione umanitaria dell'accoglienza e degli

spostamenti che, se oggi riguarda soprattutto gli africani, un secolo fa riguardava i nostri connazionali, spesso i nostri stessi nonni. Ho voluto creare un nuovo spettacolo proprio per ricordare quanto è importante la memoria storica per comprendere il presente”.

In scena, accanto al giovane gambiano Lamin Touray, che racconta in maniera toccante la sua storia, le attrici Marianella Bargilli e Valeria Contadino che interpretano con grande sensibilità ed empatia l’odissea di due donne italiane che nei primi decenni del ’900 migrarono verso le Americhe.

Attraverso prosa, danza, canto, musica, immagini e suoni, "Refugees... voi come noi”, scritto da Ugo Bentivegna e Lorenza Fruci, vede in scena anche il ballerino Danilo Faiulo, la cantante Enrica Arcuri e Marco Ciardo al pianoforte, che conferiscono ulteriore suggestione al racconto. Scene e costumi sono di Erminia Palmieri, la produzione è Fattore K.

L’iniziativa è parte del programma dell’Estate Romana promossa da Roma Capitale Assessorato alla Crescita culturale e realizzata in collaborazione con SIAE.

Ingresso:
Eventi collaterali (incontri/dibattito) ingresso gratuito
Spettacolo biglietto 5 euro

Per informazioni e prenotazioni:
Tel. 06 45509104
Email ticket.fattorek@gmail.com
Sito web
www.fattorek.net

Meddi Magazine

https://www.meddimagazine.info/single-post/2018/09/24/Refugees-voi-come-noi%E2%80%9D-di-Bentivegna-ai-Giardini-di-Castel-SantAngelo

"Refugees... voi come noi" di Bentivegna ai Giardini di Castel Sant'Angelo

24/09/2018

All'interno della rassegna triennale **2017-2019 IL TEATRO INCONTRA IL MONDO**, **Fattore K** propone per il 2018 lo spettacolo teatrale **"Refugees... voi come noi"**. Tre serate in cui i **Giardini di Castel Sant'Angelo** si fanno palcoscenico per un tema di grande attualità: le migrazioni di uomini e donne, oggi come ieri, alla ricerca di una vita migliore. **Ugo Bentivegna**, ideatore e regista dello spettacolo, dopo il successo della messa in scena nel 2015 al Teatro Quirino, torna ad accendere un faro sulle storie, spesso drammatiche, di coloro che lasciano le proprie terre di origine, riproponendo un allestimento dello spettacolo totalmente nuovo. Protagoniste le storie di immigrazione verso l'Europa, meta di salvezza da guerre e violenza, che ogni giorno vediamo raccontate dai nostri telegiornali, ma anche le storie di migrazione di tanti italiani che un secolo fa hanno lasciato il loro Paese con la speranza di un futuro diverso. "*Ho sentito l'esigenza* – afferma Ugo Bentivegna - *di tornare ad affrontare il tema della migrazione per la sua grande attualità. E' su tutti i giornali la questione umanitaria dell'accoglienza e degli spostamenti che, se oggi riguarda soprattutto gli africani, un secolo fa riguardava i nostri connazionali, spesso i nostri stessi nonni. Ho voluto creare un nuovo spettacolo proprio per ricordare quanto è importante la memoria storica per comprendere il presente*".

In scena, accanto al giovane gambiano **Lamin Touray**, che racconta in maniera toccante la sua storia, le attrici **Marianella Bargilli** e **Valeria Contadino** che interpretano con grande sensibilità ed empatia l'odissea di due donne italiane che nei primi decenni del '900 migrarono verso le Americhe. Attraverso prosa, danza, canto, musica, immagini e suoni, **"Refugees... voi come noi"**, scritto da **Ugo Bentivegna** e **Lorenza Fruci**, vede in scena anche il ballerino **Danilo Faiulo**, la cantante **Enrica Arcuri** e **Marco Ciardo** al pianoforte, che conferiscono ulteriore suggestione al racconto. Scene e costumi sono di **Erminia Palmieri**, la produzione è **Fattore K**. L'iniziativa è parte del programma dell'**Estate Romana** promossa da **Roma Capitale Assessorato alla Crescita culturale** e realizzata in collaborazione con **SIAE**.

Tags: Giardini di Castel Sant'Angelo

https://www.italiaspettacolo.it/refugees-voi-come-noi-ai-giardini-di-castel-santangelo/

“REFUGEES…VOI COME NOI” ai Giardini di Castel Santangelo

28 – 29 – 30 Settembre 2018

21/09/2018

All’interno della rassegna triennale 2017-2019 IL TEATRO INCONTRA IL MONDO, Fattore K propone per il 2018 lo spettacolo teatrale “**Refugees… voi come noi**“. Tre serate in cui i **Giardini di Castel Sant’Angelo** si fanno palcoscenico per un tema di grande attualità: le migrazioni di uomini e donne, oggi come ieri, alla ricerca di una vita migliore.

Ugo Bentivegna, ideatore e regista dello spettacolo, dopo il successo della messa in scena nel 2015 al Teatro Quirino, torna ad accendere un faro sulle storie, spesso drammatiche, di coloro che lasciano le proprie terre di origine, riproponendo un allestimento dello spettacolo totalmente nuovo. Protagoniste le storie di immigrazione verso l’Europa, meta di salvezza da guerre e violenza, che ogni giorno vediamo raccontate dai nostri telegiornali, ma anche le storie di

migrazione di tanti italiani che un secolo fa hanno lasciato il loro Paese con la speranza di un futuro diverso.

"Ho sentito l'esigenza – afferma **Ugo Bentivegna** – *di tornare ad affrontare il tema della migrazione per la sua grande attualità. E' su tutti i giornali la questione umanitaria dell'accoglienza e degli spostamenti che, se oggi riguarda soprattutto gli africani, un secolo fa riguardava i nostri connazionali, spesso i nostri stessi nonni. Ho voluto creare un nuovo spettacolo proprio per ricordare quanto è importante la memoria storica per comprendere il presente".*

In scena, accanto al giovane gambiano **Lamin Touray**, che racconta in maniera toccante la sua storia, le attrici **Marianella Bargilli** e **Valeria Contadino** che interpretano con grande sensibilità ed empatia l'odissea di due donne italiane che nei primi decenni del '900 migrarono verso le Americhe.

Attraverso prosa, danza, canto, musica, immagini e suoni, "Refugees… voi come noi", scritto da **Ugo Bentivegna**e **Lorenza Fruci**, vede in scena anche il ballerino **Danilo Faiulo**, la cantante **Enrica Arcuri** e **Marco Ciardo** al pianoforte, che conferiscono ulteriore suggestione al racconto. Scene e costumi sono di **Erminia Palmieri**, la produzione è **Fattore K**.

L'iniziativa è parte del programma dell'**Estate Romana** promossa da **Roma Capitale Assessorato alla Crescita culturale** e realizzata in collaborazione con **SIAE**.

Per informazioni e prenotazioni:

Tel. 06 45509104

Email ticket.fattorek@gmail.com

Sito web

www.fattorek.net

http://www.flipnews.org/component/k2/roma-incontri-dibattito-e-spettacolo-refugees-voi-come-noi.html

Roma - Incontri-dibattito e Spettacolo "REFUGEES... VOI COME NOI"

Written by Flip
Published in Press Release

REFUGEES... VOI COME NOI
28 – 29 – 30 Settembre 2018
GIARDINI DI CASTEL SANT'ANGELO

Incontri-dibattito ore 18,30
Spettacolo ore 21,00

All'interno della rassegna triennale 2017-2019 IL TEATRO INCONTRA IL MONDO, Fattore K propone per il 2018 lo spettacolo teatrale "**Refugees... voi come noi**". Tre serate in cui i **Giardini di Castel Sant'Angelo** si fanno palcoscenico per un tema di grande attualità: le migrazioni di uomini e donne, oggi come ieri, alla ricerca di una vita migliore.
Ugo Bentivegna, ideatore e regista dello spettacolo, dopo il successo della messa in scena nel 2015 al Teatro Quirino, torna ad accendere un faro sulle storie, spesso drammatiche, di coloro che lasciano le proprie terre di origine, riproponendo un allestimento dello spettacolo totalmente nuovo. Protagoniste le storie di immigrazione verso l'Europa, meta di salvezza da guerre e violenza, che ogni giorno vediamo raccontate dai nostri telegiornali, ma anche le storie di migrazione di tanti italiani che un secolo fa hanno lasciato il loro Paese con la speranza di un futuro diverso.

"Ho sentito l'esigenza – afferma **Ugo Bentivegna** - *di tornare ad affrontare il tema della migrazione per la sua grande attualità. E' su tutti i giornali la questione umanitaria dell'accoglienza e degli spostamenti che, se oggi riguarda soprattutto gli africani, un secolo fa riguardava i nostri connazionali, spesso i nostri stessi nonni. Ho voluto creare un nuovo spettacolo proprio per ricordare quanto è importante la memoria storica per comprendere il presente".*
In scena, accanto al giovane gambiano **Lamin Touray**, che racconta in maniera toccante la sua storia, le attrici **Marianella Bargilli** e **Valeria Contadino** che interpretano con grande sensibilità ed empatia l'odissea di due donne italiane che nei primi decenni del '900 migrarono verso le Americhe.
Attraverso prosa, danza, canto, musica, immagini e suoni, "Refugees... voi come noi", scritto da **Ugo Bentivegna** e **Lorenza Fruci**, vede in scena anche il ballerino**Danilo Faiulo**, la cantante **Enrica Arcuri** e **Marco Ciardo** al pianoforte, che conferiscono ulteriore suggestione al racconto. Scene e costumi sono di **Erminia Palmieri**, la produzione è **Fattore K**.
L'iniziativa è parte del programma dell'**Estate Romana** promossa da **Roma Capitale Assessorato alla Crescita culturale** e realizzata in collaborazione con **SIAE**.

Con il contributo di

In collaborazione con

Ingresso:

Eventi collaterali (incontri/dibattito) ingresso gratuito

Spettacolo biglietto 5 euro

Per informazioni e prenotazioni:

Tel. 06 45509104

Email ticket.fattorek@gmail.com

Sito web

www.fattorek.net

Ufficio Stampa Fattore K.

Alma Daddario & Nicoletta Chiorri

347 2101290 – 338 4030991

segreteria@eventsandevents.it

Ufficio Stampa Estate Romana 2018 – Zètema Progetto Cultura

Giusi Alessio

06 82077327 – 06 82077230

stampa.estateromana@zetema.it

metro ROMA - IL QUOTIDIANO GRATUITO

Mercoledì 26 settembre 2018

laPlatea
rivista di cultura teatrale

http://www.laplatea.it/index.php/teatro/spettacoli/4267-refugees-voi-come-noi-il-28-29-e-30-settembre-2018-presso-i-giardini-di-castel-sant-angelo.html

REFUGEES... VOI COME NOI - il 28, 29 e 30 Settembre 2018 presso i giardini di Castel Sant'Angelo

SPETTACOLI
POSTED ON MERCOLEDÌ, 26 SETTEMBRE 2018

All’interno della rassegna triennale 2017-2019 IL TEATRO INCONTRA IL MONDO, Fattore K propone per il 2018 lo spettacolo teatrale "Refugees... voi come noi”. Tre serate in cui i Giardini di Castel Sant'Angelo si fanno palcoscenico per un tema di grande attualità: le migrazioni di uomini e donne, oggi come ieri, alla ricerca di una vita migliore.

Ugo Bentivegna, ideatore e regista dello spettacolo, dopo il successo della messa in scena nel 2015 al Teatro Quirino, torna ad accendere un faro sulle storie, spesso drammatiche, di coloro che lasciano le proprie terre di origine, riproponendo un allestimento dello spettacolo totalmente nuovo. Protagoniste le storie di immigrazione verso l'Europa, meta di salvezza da guerre e violenza, che ogni giorno vediamo raccontate dai nostri telegiornali, ma anche le storie di migrazione di tanti italiani che un secolo fa hanno lasciato il loro Paese con la speranza di un futuro diverso.

“Ho sentito l’esigenza – afferma Ugo Bentivegna - di tornare ad affrontare il tema della migrazione per la sua grande attualità. E’ su tutti i giornali la questione umanitaria dell’accoglienza e degli spostamenti che, se oggi riguarda soprattutto gli africani, un secolo fa riguardava i nostri connazionali, spesso i nostri stessi nonni. Ho voluto creare un nuovo spettacolo proprio per ricordare quanto è importante la memoria storica per comprendere il presente”.

In scena, accanto al giovane gambiano Lamin Touray, che racconta in maniera toccante la sua storia, le attrici Marianella Bargilli e Valeria Contadino che interpretano con grande sensibilità ed empatia l’odissea di due donne italiane che nei primi decenni del '900 migrarono verso le Americhe.

Attraverso prosa, danza, canto, musica, immagini e suoni, "Refugees... voi come noi", scritto da Ugo Bentivegna e Lorenza Fruci, vede in scena anche il ballerino Danilo Faiulo, la cantante Enrica Arcuri e Marco Ciardo al pianoforte, che conferiscono ulteriore suggestione al racconto. Scene e costumi sono di Erminia Palmieri, la produzione è Fattore K.

L'iniziativa è parte del programma dell'Estate Romana promossa da Roma Capitale Assessorato alla Crescita culturale e realizzata in collaborazione con SIAE.

redazione
26 settembre 2018

informazioni

REFUGEES... VOI COME NOI

28 – 29 – 30 Settembre 2018

GIARDINI DI CASTEL SANT'ANGELO

Incontri-dibattito ore 18,30

Spettacolo ore 21,00

CITTÀ NUOVA
cultura e informazione

https://www.cittanuova.it/oratorio-corpi-voci-dal-labirinto-del-minotauro/

26 SETTEMBRE 2018 DI GIUSEPPE DISTEFANO

FONTE: CITTÀ NUOVA

Gli appuntamenti di teatro e danza di fine settembre

Storie di rifugiati a Roma

Le migrazioni di uomini e donne, oggi come ieri, alla ricerca di una vita migliore. Lo spettacolo, attraverso prosa, danza, canto, musica, immagini e suoni torna ad accendere un faro sulle storie, spesso drammatiche, di coloro che lasciano le proprie terre di origine. Protagoniste le storie di immigrazione verso l'Europa, meta di salvezza da guerre e violenza, che ogni giorno vediamo raccontate dai nostri telegiornali, ma anche le storie di migrazione di tanti italiani che un secolo fa hanno lasciato il loro Paese con la speranza di un futuro diverso. In scena, accanto al giovane gambiano Lamin Touray, che racconta in maniera toccante la sua storia, le attrici Marianella Bargilli e Valeria Contadino che interpretano l'odissea di due donne italiane che nei primi decenni del '900 migrarono verso le Americhe. ***"Refugees… voi come noi", scritto da Ugo Bentivegna e Lorenza Fruci,*** *regia Ugo Bentivegna, con Marianella Bargilli, Valeria Contadino, Lamin Touray, Enrica Arcuri, Marco Ciardo e Danilo Faiulo; scene e costumi Erminia Palmieri, video e luci Francesca Corso. A Roma, Giardini di Castel Sant'Angelo, dal 28 al 30/9.*

CRIpTyCA
Blog di teatro e cinema a cura di Chiara Bencivenga

https://criptyca.wordpress.com/2018/09/26/il-teatro-incontra-il-mondo-refugees-voi-come-noi-scritto-e-diretto-da-ugo-bentivegna-dal-28-al-30-settembre/

Il teatro incontra il mondo | REFUGEES… VOI COME NOI, scritto e diretto da Ugo Bentivegna – dal 28 al 30 Settembre

REFUGEES… VOI COME NOI

28 – 29 – 30 Settembre 2018

GIARDINI DI CASTEL SANT'ANGELO

Incontri-dibattito ore 18,30

Spettacolo ore 21,00

All'interno della rassegna triennale 2017-2019 IL TEATRO INCONTRA IL MONDO, Fattore K propone per il 2018 lo spettacolo teatrale "**Refugees… voi come noi**". Tre serate in cui i **Giardini di Castel Sant'Angelo** si fanno palcoscenico per un tema di grande attualità: le migrazioni di uomini e donne, oggi come ieri, alla ricerca di una vita migliore.

Ugo Bentivegna, ideatore e regista dello spettacolo, dopo il successo della messa in scena nel 2015 al Teatro Quirino, torna ad accendere un faro sulle storie, spesso drammatiche, di coloro che lasciano le proprie terre di origine, riproponendo un allestimento dello spettacolo totalmente nuovo. Protagoniste le storie di immigrazione verso l'Europa, meta di salvezza da guerre e violenza, che ogni giorno vediamo raccontate dai nostri telegiornali, ma anche le storie di migrazione di tanti italiani che un secolo fa hanno lasciato il loro Paese con la speranza di un futuro diverso.

"Ho sentito l'esigenza – afferma **Ugo Bentivegna** – di tornare ad affrontare il tema della migrazione per la sua grande attualità. E' su tutti i giornali la questione umanitaria dell'accoglienza e degli spostamenti che, se oggi riguarda soprattutto gli africani, un secolo fa riguardava i nostri connazionali, spesso i nostri stessi nonni. Ho voluto creare un nuovo spettacolo proprio per ricordare quanto è importante la memoria storica per comprendere il presente".

In scena, accanto al giovane gambiano **Lamin Touray**, che racconta in maniera toccante la sua storia, le attrici **Marianella Bargilli** e **Valeria Contadino** che interpretano con grande sensibilità ed empatia l'odissea di due donne italiane che nei primi decenni del '900 migrarono verso le Americhe.

Attraverso prosa, danza, canto, musica, immagini e suoni, "Refugees… voi come noi", scritto da **Ugo Bentivegna** e **Lorenza Fruci**, vede in scena anche il ballerino **Danilo Faiulo**, la cantante **Enrica Arcuri** e **Marco Ciardo** al pianoforte, che conferiscono ulteriore suggestione al racconto. Scene e costumi sono di **Erminia Palmieri**, la produzione è **Fattore K**.

L'iniziativa è parte del programma dell'**Estate Romana** promossa da **Roma Capitale Assessorato alla Crescita culturale** e realizzata in collaborazione con **SIAE**.

Con il contributo di

In collaborazione con

Ingresso:

Eventi collaterali (incontri/dibattito) ingresso gratuito

Spettacolo biglietto 5 euro

Per informazioni e prenotazioni:
Tel. 06 45509104
Email ticket.fattorek@gmail.com
Sito web
http://www.fattorek.net

http://www.checedinuovo.it/refugees-voi-come-noi-28-29-30-settembre-roma-giardini-di-castel-santangelo/

REFUGEES… VOI COME NOI 28–29–30 Settembre

ROMA – GIARDINI DI CASTEL SANT'ANGELO

Di
Francesco
-
settembre 27, 2018

All'interno della rassegna triennale 2017-2019 IL TEATRO INCONTRA IL MONDO, Fattore K propone per il 2018 lo spettacolo teatrale "**Refugees… voi come noi**". Tre serate in cui i **Giardini di Castel Sant'Angelo** si fanno palcoscenico per un tema di grande attualità: le migrazioni di uomini e donne, oggi come ieri, alla ricerca di una vita migliore.

Ugo Bentivegna, ideatore e regista dello spettacolo, dopo il successo della messa in scena nel 2015 al Teatro Quirino, torna ad accendere un faro sulle storie, spesso drammatiche, di coloro che lasciano le proprie terre di origine, riproponendo un allestimento dello spettacolo totalmente nuovo. Protagoniste le storie di immigrazione verso l'Europa, meta di salvezza da guerre e violenza, che ogni giorno vediamo raccontate dai nostri telegiornali, ma anche le storie di migrazione di tanti italiani che un secolo fa hanno lasciato il loro Paese con la speranza di un futuro diverso.

"Ho sentito l'esigenza – afferma **Ugo Bentivegna** – *di tornare ad affrontare il tema della migrazione per la sua grande attualità. E' su tutti i giornali la questione umanitaria dell'accoglienza e degli spostamenti che, se oggi riguarda soprattutto gli africani, un secolo fa riguardava i nostri connazionali, spesso i nostri stessi nonni. Ho voluto creare un nuovo spettacolo proprio per ricordare quanto è importante la memoria storica per comprendere il presente".*

In scena, accanto al giovane gambiano **Lamin Touray**, che racconta in maniera toccante la sua storia, le attrici **Marianella Bargilli** e **Valeria Contadino** che interpretano con grande sensibilità ed empatia l'odissea di due donne italiane che nei primi decenni del '900 migrarono verso le Americhe.

Attraverso prosa, danza, canto, musica, immagini e suoni, "Refugees… voi come noi", scritto da **Ugo Bentivegna** e **Lorenza Fruci**, vede in scena anche il ballerino **Danilo Faiulo**, la cantante **Enrica Arcuri** e **Marco Ciardo** al pianoforte, che conferiscono ulteriore suggestione al racconto. Scene e costumi sono di **Erminia Palmieri**, la produzione è **Fattore K**.

L'iniziativa è parte del programma dell'**Estate Romana** promossa da **Roma Capitale Assessorato alla Crescita culturale** e realizzata in collaborazione con **SIAE**.

Incontri-dibattito ore 18,30
Spettacolo ore 21,00

Ingresso:
Eventi collaterali (incontri/dibattito) ingresso gratuito
Spettacolo biglietto 5 euro

Per informazioni e prenotazioni:
Tel. 06 45509104
Email ticket.fattorek@gmail.com
Sito web
www.fattorek.net

CORRIERE DELLA SERA
ROMA

Venerdì 28 Settembre 2018

VIVERE LA CITTÀ

Castel Sant'Angelo

«Refugees... voi come noi»

La rassegna «Il teatro incontra il mondo» presenta da oggi a domenica *Refugees... voi come noi* di Ugo Bentivegna , nei giardini di Castel Sant'Angelo dalle 18.30. In scena, il giovane gambiano Lamin Touray, che racconta la sua storia. Con lui in scena, Marianella Bargilli e Valeria Contadino.

la Repubblica Roma

28 – 09 – 2018

3

Castel Sant'Angelo

"Refugees ... voi come noi"

Giardini Castel Sant'Angelo, fino al 30 settembre ore 21, biglietto 5 euro, tel.06.45509104

All'interno della rassegna " Il teatro incontra il mondo", Fattore K propone lo spettacolo teatrale "Refugees... voi come noi": il gambiano Lamin Touray racconta il suo viaggio dall'Africa, mentre due attrici narrano la migrazione di due donne del '900 verso l'America.

Il Messaggero

28 – 09 – 2018

CASTEL SANT'ANGELO

Lungotevere Castello, 50 06 32810410

Giardini di Castel Sant'Angelo **Refugees... voi come noi** di Ugo Bentivegna, Lorenza Fruci con Lamin Touray, Marianella Bargilli e Valeria Contadino. Regia di Ugo Bentivegna.

Ore 18.30 incontri - ore 20.30 (spettacolo)

la Repubblica
trovaROMA

27 – 09 – 2018

28
VENERDÌ

TEATRO

DUE DONNE IN AMERICA

Marianella Bargilli e Valeria Contadino protagoniste di "Refugees... voi come noi"

L'odissea di due donne italiane che nei primi decenni del '900 migrarono in America alla ricerca di una vita migliore si intreccia con l'odissea dei migranti di oggi, in fuga dal proprio paese lacerato dalla guerra e dalla miseria. E' il filo rosso di "Refugees...voi come noi" di Ugo Bentivegna e Lorenza Fruci, in programma il 28, 29 e 30 ai Giardini di Castel Sant'Angelo. Un lavoro della compagnia Fattore K che mescola prosa, danza, canto, musica, immagini. Sul palco Lamin Touray, Marianella Bargilli e Valeria Contadino con il ballerino Danilo Faiulo, la cantante Enrica Arcuri e Marco Ciardo al pianoforte. *A.V.*

COSÌ GLI INVITI

Giardini di Castel Sant'Angelo

Info: 06-45509104. Venerdì 28, sabato 29 e domenica 30 ore 21. Inviti al costo di 2 euro, telefonando giovedì dalle 10 alle 18 al numero 375-5000820.

NOIDONNE
FONDATO NEL 1944

http://www.noidonne.org/articoli/refugeesvoi-come-noi.php

CINEMA TV TEATRO

Refugees...voi come noi: quando cercavamo una vita migliore - di Bianca Salvi

In scena a Roma, per 'Il teatro incontra il mondo', l'odissea di due donne che nei primi decenni del '900 migrarono verso le Americhe. Intervista alle attrici Marianella Bargilli e Valeria Contadino

Lunedi, 08/10/2018 - All'interno della rassegna triennale 2017-2019 IL TEATRO INCONTRA IL MONDO, Fattore K ha proposto per il 2018 lo spettacolo teatrale "**Refugees...voi come noi**". Tre serate in cui i Giardini di Castel Sant'Angelo sono stati palcoscenico per un tema di grande attualità: le migrazioni di uomini e donne, alla ricerca di una vita migliore.

Ugo Bentivegna, ideatore e regista dello spettacolo, ha acceso un faro sulle storie, spesso drammatiche, di coloro che lasciano le proprie terre di origine. In scena le storie di immigrazione verso l'Europa, meta di salvezza da guerre e violenza, che ogni giorno vediamo raccontate dai nostri telegiornali, parallelamente a storie di migrazione di tanti italiani che un secolo fa hanno lasciato il loro Paese per affrancarsi dalla miseria.

Accanto al giovane gambiano **LaminTouray**, che racconta in maniera toccante la sua stessa storia, le attrici **Marianella Bargilli e Valeria Contadino,** che interpretano con grande empatia l'odissea di due donne italiane, provenienti una da una regione del nord, l'altra dalla Sicilia, che nei primi decenni del '900 migrarono verso le Americhe. Sogni, speranze, gioie ma anche delusioni attendono immancabilmente le due protagoniste, partite come tanti nella speranza di una vita migliore.

Incontriamo **Marianella Bargilli e Valeria Contadino** dopo lo spettacolo:

Oggi come ieri: la storia si ripete, ma è possibile paragonare le migrazioni odierne con quelle del passato?
Marianella – I fattori sono sempre gli stessi anche cambiando i contesti storici: guerre, crisi economiche, carestie, in questo senso nulla è cambiato. Malgrado i problemi che scatenano gli esodi da un territorio, queste problematiche possono essere viste tuttavia come fattori dinamici di cambiamento, anche positivo. Rappresentano momenti di incontro fra culture e civiltà diverse, e sapendoli gestire, possono rappresentare un persino arricchimento.
Valeria – Le migrazioni non sono altro che un'eterna declinazione dell'Esodo Biblico. Le popolazioni migrano e abbandonano la loro casa, i propri affetti, spinti da necessità spesso economiche, ma anche politiche e religiose. Il motore principale è comunque la miseria. E' questo motore, che spinse anche noi italiani ad emigrare nel secolo scorso verso le Americhe, oggi viene spesso confuso attraverso diverse motivazioni che tendono a strumentalizzare, in alternanza, la comunicazione che ci viene propinata: così di volta in volta si focalizza l'attenzione pubblica sui rifugiati politici, sui clandestini, su chi fugge da catastrofi naturali.

Che ruolo avete nella vicenda narrata in "Refugees, voi come noi"?
Valeria – Il mio ruolo è quello di Maria, giovane donna che lascia la Sicilia fuggendo dalla fame per andare in sposa, per procura, a un uomo conosciuto solo in foto. I matrimoni per procura erano, soprattutto nel secolo scorso, molto diffusi in zone povere e sottosviluppate culturalmente, come la Sicilia. Ma la migrazione piena di sogni e speranze di Maria, si infrange, scontrandosi con una realtà diversa, dura e ostile, e con un marito che non corrisponde alla foto ricevuta. Per fame, accetterà anche di prostituirsi. E questo è quello che realmente è accaduto a tante donne. E accade ancora: quante donne provenienti dall'Africa o dai paesi dell'Est vengono attratte da false speranze in un futuro migliore, in un lavoro dignitoso, ma cadono nelle mani di organizzazioni criminali.

Marianella – Qui sono una donna proveniente dal nord Italia, costretta ad emigrare in Argentina dopo la morte improvvisa del marito che l'ha lasciata piena di debiti. Da una condizione di vita agiata, la mia protagonista si ritroverà a dover accettare un lavoro come cameroera, lei che era abituata da padrona, ma accetterà il sacrificio per poter garantire al figlio, che ha dovuto lasciare in Italia, un futuro migliore.

Si potrebbe dire che oggi la situazione delle donne che migrano, sia peggiore di quella di ieri?
Valeria – I profittatori del disagio altrui e i criminali sono sempre esistiti. La differenza è che oggi le cose vengono a conoscenza di tutti grazie ai media. Così siamo venuti a sapere delle drammatiche vicende e delle torture cui sono stati sottoposti per esempio i migranti africani in Libia. Diciamo che oggi, proprio grazie alla comunicazione, si viene a conoscenza di crimini un tempo sottaciuti, e la comunità, i legislatori, sono sollecitati a intervenire. Per questo secondo me è possibile proteggere i più deboli dalle violenze.
Marianella – Concordo, i media oggi hanno un ruolo fondamentale nella diffusione di quanto accade.

Sono maggiori i rischi cui sono sottoposte le donne che affrontano questi viaggi della speranza?
Valeria – Certamente i più indifesi in questi casi sono donne, bambini e anziani, come sempre.
Marianella – E' anche vero però che proprio grazie alla conoscenza di questi fatti, i governi hanno la possibilità di intervenire.

Il matrimonio per procura era una modalità cui molte donne ricorrevano per poter emigrare. Era un modo per tutelarsi e avere un riferimento sicuro, o un ricatto senza scampo?
Valeria – Il matrimonio per procura era spesso il ricatto cui le donne dovevano sottostare per poter partire, spinte da fame e disperazione. Poche erano le fortunate, spesso il sogno si infrangeva per una realtà totalmente diversa: giovani donne trovavano ad attenderle uomini troppo anziani o malati, storpi, a volte violenti, quando non cadevano nelle mani di malavitosi che le costringevano alla prostituzione.
Marianella – Quando sei disperato e non hai alternative, sei pronto ad accettare qualunque compromesso, anche i rischi di un matrimonio per procura. Fino a poco meno di un secolo fa era l'unico modo legale che consentiva a una donna sola e priva di mezzi di poter espatriare nella legalità.

Cosa vi ha reso empatici i personaggi che state interpretando ?
Valeria – Il mio personaggio, Maria, senza saperlo ha messo in pratica le parole del presidente "Roosvelt": Fa quello che puoi, con quello che hai, nel posto in cui sei. E' una che malgrado le delusioni che incontra e i sogni infranti, non si arrende e cerca sempre un riscatto.
Marianella – Nel mio personaggio ho ammirato il coraggio, la forza di andare avanti malgrado la disperazione, e per una donna di quell'epoca non è cosa da poco. Ma l'adattabilità a circostanze anche avverse è una caratteristica della donna in tutti i tempi.

Che messaggio o augurio dareste alle tante che lottano per trovare un futuro migliore, e la possibilità di un'esistenza dignitosa, anche migrando ?
Valeria – Queste nostre sorelle che oggi fuggono da situazioni disperate hanno tanto coraggio. Sono un esempio per tutte noi. Le ammiro, e auguro che riescano nell'impresa e che possano difendersi dalla violenza. Sono fiduciosa: la forza delle donne è immensa, la storia ne è testimone.
Marianella – Provo sconcerto nel pensare a quanti disagi debbano ancora patire tante donne che decidono di lasciare affetti, paese, punti di riferimento, e al contempo tanta ammirazione per il loro coraggio. Se avessero più potere reale, le donne potrebbero salvare il mondo dalla fame, dalla guerra, dalla distruzione materiale e morale. Auguro che questo accada in un futuro non lontano.

Andrete in tournèe con lo spettacolo ?
Valeria – Certamente, abbiamo avuto varie proposte in diverse città in tutta Italia che stiamo valutando. Vi faremo sapere presto!

Intervista raccolta da Bianca Salvi

BRAINSTORMING CULTURALE MAGAZINE
IL MOVIMENTO CIRCOLARE DELLA CULTURA

HTTPS://BRAINSTORMINGCULTURALE.WORDPRESS.COM/EVENTI/REFUGEES-VOI-COME-NOI/

REFUGEES…VOI COME NOI

La diversità come integrazione

Alle spalle della splendida cornice di Castel Sant'Angelo, all'interno dei giardini che lo circondano, il 28, 29 e 30 settembre è andato in scena uno spettacolo tanto attuale quanto suggestivo. Dai registri prettamente civili, la pièce interattiva ci sensibilizza e ci introduce alla tematica dell'accoglienza e dell'uguaglianza. Prodotto da Fattore K è una forma di teatro sobrio e professionale, mai fuori contesto

Tra prosa, danza, canto, musica, immagini e suoni la rappresentazione ci guida all'interno di un **mondo** in cui i **rifugiati** vengono **contestualizzati** in modo del tutto **innovativo**. Lungo il viale, a mo di reportage televisivo – tanto per riprendere il linguaggio moderno e vicino ai notiziari – l'ideatore e regista **Ugo Bentivegna** riporta la storia di ogni personaggio, la cui immagine in bianco e nero è posta sul tronco degli alberi: **Allende**; **Freud**; **Einstein**; **Dietrich**. Tutti rifugiati ed esiliati o quantomeno oppositori dei regimi dell'epoca.

Successivamente gli interventi di **Valeria Contadino**, **Lamin Touray** e **Marianella Bargilli** ci conducono nel vivo delle vicende con grande pathos, di chi, in cerca di lavoro e di una vita migliore, si metteva in viaggio per mesi verso l'America.
Maria, siciliana, va in Argentina; *Antonia*, si rivolge al figlio Giulio, lasciato in orfanotrofio e al quale scriverà, da lontanto, molte lettere; infine, la voce fuori campo di **Lamin Touray** ci investe di tutta la volontà e fatica nell'affrontare il suo viaggio fin qui.
Particolari sono le **interazioni con il pubblico**: la Contadino chiede su quale nave deve salire; lo stesso Lamin prende a prestito qualche persona per "*disegnare*" una nave; mentre la Bargilli recita sui sampietrini, inginocchiata. Con voce sentita si rivolge al figlio per tranquillizzarlo. Prima di entrare in scena e di prendere posto Touray, ancora, mette tutti in fila indiana, per sottolineare un passaggio della sua vicenda.
Le note di **Marco Ciardo** alla **tastiera** sono sempre delicate e un accompagnamento costante. Ecco che poi sul palco notiamo una grande **sfera bianca** – il Mondo – sulla quale vengono proiettati dei video; si susseguono in alternanza i personaggi, ognuno con il proprio racconto, dolore, incontri, sofferenza e pace.

Gli interventi canori di **Enrica Arcuri**, dalla voce fluida, riprendono il repertorio della **musica tradizionale** italiana, africana e argentina (**"Amara terra mia"**; **"My Angel – Malaika"** di **Miriam Makeba**; **"Gracias a la vida"**) e, infine, ci dona un'intensa interpretazione di **"I'm sailing"** di **Rod Stewart**, per sentirsi liberi come gli uccelli in volo.
Quest'**opera** è quindi un **tocco al cuore** e sfiora, al medesimo tempo, corde emozionali a cui non siamo in grado di dare voce. Il **messaggio** è rivolto a tutti: **"Refugees…Voi come noi"** prova se non altro a **svegliare le coscienze** di fronte un problema ampio, che vive oltre i nostri confini.
Viene dunque da pensare che il nostro **Giovan Battista Vico** e i suoi **corsi e ricorsi storici**, non avesse tutti i torti: ci troviamo di conseguenza a riflettere su l'**emigrazione** che, come nel passato, ancora ci riguarda da vicino e, purtroppo, coinvolge molta gente costretta a lasciare le famiglie, a fuggire da guerre, torture, tirannie, povertà e violenze gratuite inflitte senza alcun motivo.
Si intraprendono così **viaggi infiniti**, per mare, dove la presenza dell'acqua è incessante, e per terra, affinché **speranze** e **nuovi desideri** non vengano disattesi. Soprattutto per "*palpare*" finalmente un'**esistenza** e **luoghi migliori** dove vivere, cercando di sopravvivere al proprio destino e a propri passi.
Proprio per questo "Refugees…Voi come noi" è stato inserito nell'ambito della rassegna **"Il teatro incontra il mondo"**, per marcare, appunto, il significato intrinseco che porta con sé.
Annalisa Civitelli

Foto: Civitas Creativa

Giardini di Castel Sant'Angelo
28 – 29 – 30 Settembre 2018
Fattore K presenta
Refugees…Voi come noi
Incontri-dibattito ore 18,30 e spettacolo ore 21,00
all'interno della **rassegna** triennale 2017-2019 **"Il Teatro incontra il mondo"**
ideatore e regista **Ugo Bentivegna**
scritto da **Ugo Bentivegna** e **Lorenza Fruci**

in scena
Lamin Touray, che racconta in maniera toccante la sua storia
le attrici **Marianella Bargilli** e **Valeria Contadino** che interpretano con grande sensibilità ed empatia l'odissea di due donne italiane che nei primi decenni del '900 migrarono verso le Americhe
Prosa, danza, canto, musica, immagini e suoni

Danilo Faiulo *ballerino*
Enrica Arcuri *cantante*
Marco Ciardo *pianoforte*
scene e costumi **Erminia Palmieri**
video **Francesca Corso**
grafica **Francesco Mesiti**
produzione **Fattore K**